

**RELAZIONE DEL
COLLEGIO SINDACALE**



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2014**

PREMESSA

Il Collegio Sindacale ha esaminato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2014, il piano degli investimenti e la relazione illustrativa, predisposti dalla Fondazione e deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25/10/2013.

Anche quest'anno gli Amministratori hanno redatto il bilancio di previsione secondo i più rispondenti criteri di chiarezza e razionalità e hanno ipotizzato il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione adottati nell'esercizio in corso ed in quelli precedenti e più precisamente:

- la quantificazione delle previsioni è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- i costi e i ricavi previsionali sono imputati secondo il principio di competenza economico-temporale;
- gli accantonamenti sono stati effettuati secondo il prudente apprezzamento degli Amministratori;
- le ipotesi di entrate contributive sono state determinate sulla base dei vigenti regolamenti previdenziali.

Nel preventivo economico, di seguito riportato, è ipotizzato un utile di € 952.796.099 quale risultato derivante dal raffronto tra previsioni di entrate per complessivi € 2.681.438.400 e stanziamenti di spesa per complessivi € 1.728.642.301.

La previsione economica dell'esercizio 2014, opportunamente riclassificata secondo lo schema civilistico, è di seguito riportata:



Previsione 2014		
A) Valore della produzione:		
- ricavi della gestione previdenziale	2.198.300.000	
- proventi patrimoniali	94.250.000	
- altri proventi e recuperi	3.568.000	2.296.118.000
B) Costi della produzione:		
- oneri della gestione previdenziale	1.405.405.000	
- spese generali di amministrazione	55.610.120	
- oneri patrimoniali e fiscali	84.423.181	
- ammortamenti e accantonamenti	3.414.000	- 1.548.852.301
Differenza tra valore e costi della produzione		747.265.699
C) Proventi e oneri finanziari		204.270.400
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		0
Reddito operativo lordo		951.536.099
E) Proventi e oneri straordinari		67.760.000
Risultato prima delle imposte		1.019.296.099
- Imposte dell'esercizio		- 26.500.000
Utile		992.796.099
Fondo di Riserva		- 40.000.000
Avanzo di previsione		952.796.099

Di seguito si riportano le principali osservazioni del Collegio Sindacale alle voci di bilancio riclassificato secondo il suddetto schema.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE



RICAVI E PROVENTI CONTRIBUTIVI

Dall'esame dei ricavi e proventi contributivi, che ammontano a € 2.198.300.000, si evince un incremento di € 2.296.200 rispetto all'assestamento 2013 al quale contribuiscono i singoli Fondi nelle seguenti misure:

FONDO	INCREMENTO/DECREMENTO RISPETTO ASSESTATO 2013
Fondo di previdenza generale Quota A	€ 15.316.200
Fondo della libera prof.ne Quota B del Fondo di previdenza generale	-€ 7.020.000
Fondo dei medici di medicina generale	-€ 5.000.000
Fondo degli specialisti ambulatoriali	-€ 1.000.000
Fondo degli specialisti esterni	€ 0
TOTALE	€ 2.296.200

L'incremento dei contributi della Quota base è parzialmente compensato dalla diminuzione dei contributi di riscatto, fenomeno prudenzialmente ipotizzato su tutti i Fondi. Per il Fondo degli specialisti esterni la previsione 2014 coincide con il preconsuntivo 2013.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi ammontano a € 97.818.000 con un decremento di € 3.879.700 rispetto all'assestato 2013 ascrivibile per la quasi totalità alla diminuzione dei fitti attivi.

Detta diminuzione è conseguente alla rinegoziazione dei canoni di locazione a canone concordato avvenuta nel corso dell'esercizio 2013 e alle sfitanze.



B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano complessivamente a € 1.548.852.301. L'incremento di € 83.267.585 rispetto all'assestato 2013 è principalmente attribuibile all'aumento delle prestazioni previdenziali per complessivi € 78.840.000 al quale contribuiscono i singoli Fondi nelle seguenti misure:

FONDO	INCREMENTO/DECREMENTO RISPETTO ASSESTATO 2013
Fondo di previdenza generale Quota A	€ 11.135.000
Fondo della libera prof.ne Quota B del Fondo di previdenza generale	€ 13.805.000
Fondo dei medici di medicina generale	€ 33.500.000
Fondo degli specialisti ambulatoriali	€ 16.300.000
Fondo degli specialisti esterni	€ 4.100.000
TOTALE	€ 78.840.000

COSTI PER SERVIZI

La voce costi per servizi si incrementa nel complesso di € 199.085 rispetto all'assestato 2013 per effetto delle maggiori spese per pulizia, vigilanza e premi di assicurazioni relative alla nuova sede, nonché per maggiori oneri relativi a studi e indagini attinenti l'area del patrimonio.

SPESE PER IL PERSONALE

La spesa per il personale, prevista in € 36.567.120, si incrementa di € 660.020 per effetto degli adempimenti contrattuali previsti.



AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La determinazione della previsione di ammortamenti per l'esercizio 2014 ha tenuto conto delle quote relative alla nuova sede (€ 2.500.000) su un totale di € 3.414.000.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce ammonta a € 28.914.181 con un incremento, rispetto all'assestato 2013, di € 1.419.915 dovuto in massima parte alla variazione dell'aliquota IVA.

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La differenza tra proventi e oneri finanziari è prevista complessivamente in € 204.270.400 con un incremento di € 21.612.560 rispetto all'assestato 2013.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Lo stanziamento complessivo è di € 45.000.000 con un incremento di € 33.000.000 rispetto all'assestato 2013 derivante principalmente da dividendi del Fondo Ippocrate e del FIP.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

La somma di € 233.060.400, con un incremento di € 13.326.250 rispetto all'assestato 2013, discende principalmente da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni per un totale di € 154.500.000, e da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni per un totale di € 52.500.000.



INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Lo stanziamento di € 73.790.000, con un incremento di € 24.713.590 rispetto all'asestato 2013, è dovuto per € 49.960.000 ad imposte e ritenute alla fonte, e per € 23.830.000 ad oneri finanziari, entrambi ipotizzati a fronte dei maggiori proventi descritti nel punto precedente.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non sono, prudenzialmente, previste rivalutazioni e gli amministratori non hanno ravvisato motivi per prevedere eventuali svalutazioni.

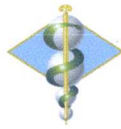
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

PROVENTI

La previsione di € 107.260.000, con un incremento di € 87.082.980 rispetto all'asestato 2013, riflette il previsto realizzo della plusvalenza a seguito dell'alienazione degli immobili ad uso residenziale in Roma, mentre per altri proventi straordinari l'importo di € 32.260.000 è relativo principalmente (€20.000.000) alla previsione della eventuale vendita di alcuni titoli ristrutturati.

ONERI

Gli oneri straordinari ammontano a € 39.500.000, con un incremento di € 22.099.440 rispetto all'asestato 2013; in merito all'eventuale operazione di vendita di titoli ristrutturati, sopra accennata, è stato prudenzialmente ipotizzato un onere straordinario di € 20.000.000.



IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

L'importo di € 26.500.000, che incrementa di € 700.000 rispetto all'assestato 2013, è determinato dalle vigenti norme tributarie e fiscali.

FONDO DI RISERVA

Il Fondo di riserva è stato stanziato in di € 40.000.000 a fronte di eventuali nuove o maggiori uscite che si rendessero necessarie nel corso della gestione.

Si ritiene congrua la previsione, tenuto conto anche dei trend storici.

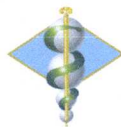
PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Per ciò che riguarda il piano degli investimenti il Collegio, preso atto che si renderanno disponibili nel corso del 2014 risorse per complessivi € 1.664.988.768, osserva che tra le risorse è previsto l'importo di € 94 milioni correlato alla prosecuzione dell'avviata vendita di immobili residenziali in Roma che proseguirà nel corso del 2014. Sono consistenti anche le altre fonti relative all'avanzo presunto 2013 (€ 911.751.084) e le risorse non investite nel 2013 (€ 301.081.419) come meglio rappresentato dalla seguente analisi:



Piano delle fonti di investimento

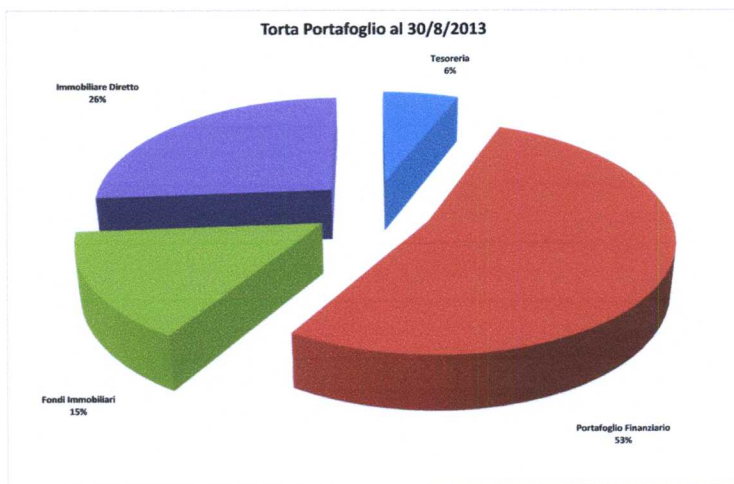
VOCI	Preventivo 2014	Preventivo 2013	Variazioni
FONDI DI FINANZIAMENTO			
A) FONTI INTERNE			
1 FONTI DELLA GESTIONE CORRENTE			
Avanzo economico dell'esercizio (preconsuntivo)	911.751.084	934.534.700	-22.783.616
Ammortamenti (ultimo bilancio consunt. approvato)	1.516.265	1.713.322	-197.057
Accantonamenti di natura prev.le al netto di utilizzi	0	0	0
Utili e perdite su cambi	0	0	0
Svalutazioni/rivalutazione di att. finanziarie	0	0	0
Svalutazioni crediti dell'attivo	0	0	0
Accantonamento al trattamento di fine rapporto	0	0	0
Avanzo della gestione corrente	913.267.349	936.248.022	-22.980.673
2 DISPONIBILITA' NETTE GEST. INVESTIMENTI			
Alienazione beni immateriali	0	0	0
Alienazione beni materiali	94.000.000	316.000.000	-222.000.000
Alienazione attività finanziarie	351.440.000	400.000.000	-48.560.000
Crediti diversi	306.281.419	1.000.795.967	-694.514.548
Mutui	3.000.000	2.660.000	340.000
Prestiti	2.200.000	2.200.000	0
Risorse residue di esercizi precedenti	301.081.419	995.935.967	-694.854.548
Totale	751.721.419	1.716.795.967	-965.074.548
TOTALE FONTI INTERNE	1.664.988.768	2.653.043.989	-988.055.221
B) FONTI ESTERNE			
1 ACCENSIONE DI FINANZIAMENTI			
Depositi cauzionali da terzi	0	0	0
TOTALE FONTI ESTERNE	0	0	0
Avanzo di competenza previsto	0	0	0
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (A+B)	1.664.988.768	2.653.043.989	-988.055.221



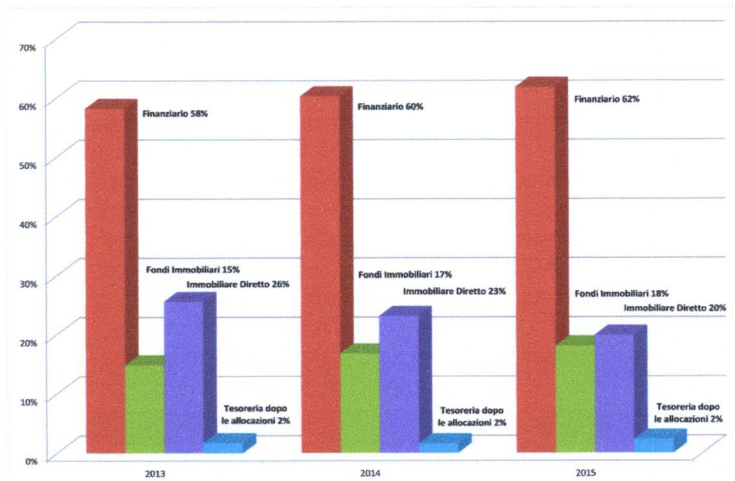
Il Collegio Sindacale raccomanda di dare attuazione agli investimenti solo qualora le risorse si rendessero effettivamente disponibili e di tener conto di quanto disposto dall'art. 8, comma 15, del D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010.

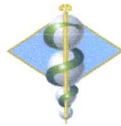
Il Collegio Sindacale pone, altresì, in evidenza che nel 2014 le risorse saranno destinate principalmente all'acquisto di titoli per 0,9 miliardi di euro ed a investimenti in fondi immobiliari per circa 0,6 miliardi di euro.

La situazione del patrimonio attuale della Fondazione è rappresentata nel successivo grafico:



Il piano degli investimenti per il 2014 è coerente con il Piano Triennale 2013-2014-2015 predisposto ai sensi del D.L. 78/2010 e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione nella seduta del 9/11/2012, come anche riscontrabile nel successivo istogramma:





CONCLUSIONI

Premesso quanto sopra, il Collegio Sindacale

PRENDE ATTO

- dei criteri di prudenza e razionalità adottati dagli amministratori nella formulazione delle previsioni 2014
- delle esaustive informazioni complessivamente fornite con il bilancio di previsione corredato della relazione degli amministratori
- della correttezza tecnica del piano degli investimenti e dell'attendibilità delle ipotesi finanziarie ivi formulate
- che è stato appostato l'onere di cui al dell'art. 8, comma 3, del D.L. 95/2012 che corrisponde ad effettivi risparmi di spese

RACCOMANDA

- di dar corso ai programmati investimenti nei tempi e nella misura in cui le risorse da investire si renderanno effettivamente disponibili
- di perseguire ogni utile iniziativa finalizzata alla riduzione dei costi di gestione anche alla luce della prevista dematerializzazione e amministrazione digitale
- di proseguire il percorso di valorizzazione delle risorse interne monitorando i risultati delle iniziative di formazione

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e del relativo piano degli investimenti.



IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Ugo Venanzio GASPARI

Dott. Mario ALFANI

Dott.ssa Laura BELMONTE

Dott. Francesco NOCE

Dott. Luigi PEPE

Il Collegio informa che nel momento della stesura della presente relazione risulta pervenuta una segnalazione ai sensi dell'art. 2408 del c.c. da parte di un iscritto alla Fondazione.

E' in corso l'istruttoria della segnalazione anche in base a quanto previsto dall'apposito "Regolamento di ricezione, gestione e trattamento delle segnalazioni art. 2408 c.c." adottato dal Collegio Sindacale a far data dal 5 aprile 2013.